



COMUNE DI EMPOLI

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
SERVIZIO URBANISTICA

VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

Procedimento relativo a :	Variante al Regolamento urbanistico ex. Art. 17 Legge Regionale Toscana 3 gennaio 2005, n.1 finalizzata all'estensione delle destinazioni ammissibili nell'area D1/S ex. Mostardini - Convocazione Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/90 e ss.mm.ii e ai sensi dell'art. 22 e succ. della Legge Regionale Toscana 23 luglio 2009 n. 40 e ss.mm.ii. - VALUTAZIONI AMBIENTALI E FATTIBILITA'
----------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno 2010 il giorno 30 del mese di Giugno presso una sala del Comune di Empoli in Via G. del Papa, 43, si svolge la Conferenza dei servizi i ai sensi dell'art. 22 e succ. della Legge Regionale Toscana 23 luglio 2009 n. 40 e ss.mm.ii. e dall'art. 14, comma 1, della Legge n. 241 del 1990.

La conferenza ha per oggetto la proposta avanzata da:	Cabel Fi.Di.- Finanza d'Impresa S.r.l., Cabel Holding S.r.l. e Computer Gross Italia Spa
-------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------

La conferenza ha per scopo:

1. raccogliere i riferimenti e le prescrizioni d'indirizzo tecnico dei soggetti invitati
2. le verifiche di cui all'art. 12 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e e dell'art. 22 della Legge Regionale Toscana 12 febbraio 2010 n. 10, (disposizioni concernenti la procedura di Valutazione Ambientale Strategica);
3. le verifiche di cui la DPGR del 9 febbraio 2007, n. 4/R: "Regolamento di attuazione dell'art. 11, comma 5. della L.R. 3 gennaio 2005, n. 1" in materia di Valutazione integrata;

PREMESSO

CHE ai sensi dell'art.22 della L.R. 29/7/2009 n. 40 *"La conferenza di servizi costituisce una modalità generale di semplificazione dell'azione amministrativa cui l'amministrazione procedente può ricorrere, nelle fasi preliminare, istruttoria e decisoria del procedimento amministrativo, qualora sia opportuno effettuare un esame contestuale di vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento stesso"*.

CHE la conferenza istruttoria è prevista dall'art. 14, comma 1, della Legge n. 241 del 1990, che dispone: *«Qualora sia opportuno effettuare un esame contestuale di vari interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo, l'amministrazione procedente indice di regola una conferenza di servizi »*.

CHE, in data 5 novembre 2009, con delibera G.C. n. 182 si è formalizzato l'avvio del procedimento e del processo di valutazione integrata alla proposta di Variante al Regolamento urbanistico

CHE il settore Pianificazione Territoriale - Servizio Urbanistica, ha redatto la documentazione della variante urbanistica;

CHE il Comune di Empoli intende attuare le previsioni della variante urbanistica qualora ne sia verificata la fattibilità sul piano tecnico;

CHE con nota del 31/05/2010 prot. 30199 il Responsabile del procedimento ha convocato la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.14 e ss. della Legge 241/90 individuando i soggetti da invitare e le relative modalità di espletamento;

CHE risulta necessario il contributo dei soggetti in indirizzo, ognuno per le rispettive competenze, al fine di valutare la fattibilità di quanto proposto dal piano per acquisire gli eventuali atti di assenso comunque denominati e per fornire i riferimenti e le prescrizioni d'indirizzo tecnico per il proseguo dell'istruttoria;

CHE risulta necessario avviare le consultazioni delle autorità con competenze ambientali che possano essere interessate agli effetti sull'ambiente dovuti all'attuazione del piano per le verifiche di cui all'art. 12 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., (disposizioni concernenti la procedura di Valutazione Ambientale Strategica);

CHE risultano necessarie le verifiche di cui la DPGR del 9 febbraio 2007, n. 4/R: "Regolamento di attuazione dell'art. 11, comma 5. della L.R. 3 gennaio 2005, n. 1" in materia di Valutazione integrata;

CHE con nota del 5/10/2009 prot. 53211 il Responsabile del procedimento ha convocato la Conferenza di Servizi individuando i seguenti soggetti da invitare e le relative modalità di espletamento:

I soggetti formalmente convocati dal Responsabile del procedimento sono i seguenti:

- SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA**
- AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME ARNO**
- REGIONE TOSCANA GIUNTA REGIONALE DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE AMBIENTALI E TERRITORIALI**
- REGIONE TOSCANA Ufficio regionale Genio Civile**
- PROVINCIA DI FIRENZE**
- AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA TOSCANA**
- CIRCONDARIO EMPOLESE VALDELSA**
- AZIENDA SANITARIA LOCALE AUSL 11 DEL TERRITORIO EMPOLESE E CIRCONDARIO EMPOLESE-VALDELSA**
- R.F.I. S.p.A.**
- ENEL DISTRIBUZIONE S.p.a.**
- SNAM RETE GAS DISTRETTO CENTRO OCCIDENTALE**
- ACQUE S.p.a.**
- PUBLIAMBIENTE S.p.a.**
- TELECOM ITALIA S.p.a.**
- TOSCANA ENERGIA S.p.a.**
- COMUNE DI EMPOLI**
- Settore Ambiente, Sicurezza e Attività Economiche**
- COMUNE DI EMPOLI**
- Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni**
- COMUNE DI EMPOLI**
- Settore Affari Generali ed Istituzionali-Servizio Tecnico Amministrativo**

CHE il responsabile del procedimento da atto che della convocazione della conferenza è stata data notizia nel sito istituzionale dell'amministrazione procedente ai sensi dell'art.23 co.3 della L.R. 29/7/2009 n. 40

TUTTO CIO' PREMESSO

L'arch. Andrea Bonatti del Servizio urbanistica, in qualità di responsabile del procedimento verifica i presenti e gli assenti , come da allegato prospetto (ALLEGATO A)

La Conferenza di Servizi istruttoria apre la seduta alle ore **10.25**

Il Responsabile del procedimento illustra la richiesta e ricorda agli intervenuti le finalità della stessa e che gli esiti della conferenza non producono effetti giuridici sulla decisione finale e ricorda che sarà poi la Giunta Comunale in qualità di autorità competente, sulla base dei contributi pervenuti in merito alla verifica di assoggettabilità, ad emettere il "provvedimento di verifica" che assoggetta od esclude il piano o programma dalla VAS, ai sensi dell'art. 22 della L.R. Toscana 10/2010.

La conferenza assume la funzione decisoria in merito alla verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., (disposizioni concernenti la procedura di Valutazione Ambientale Strategica) per gli enti competenti in materia ambientale convocati.

Il Rdp introduce gli argomenti della conferenza, prende atto che ad oggi sono pervenuti i seguenti pareri:

ENTE/SOGGETTO	Data	Prot. / acquisito in sede CDS	Allegato a questo verbale
Autorità di bacino del Fiume Arno	14/06/2010	prot. 32877	B
Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana	17/06/2010	prot. 33545	C
Genio civile	19/06/2010	Prot. 34085	D
Ausl n. 11	23/06/2010	Prot. 35242	E
Eni Snam rete Gas	15/06/2010	Prot. 33014	F
Toscana energia	18/06/2010	Prot. 34360	G
Publiambiente			H
Acque spa			I
Agenzia Regionale per l'Ambiente Toscana	30/06/2010	Prot. 36440	K

Ne dà lettura e l'inserisce negli atti del presente verbale.

Il Rdp dà la parola ai soggetti convenuti e raccoglie i relativi pareri.

ENTE	Allegato a questo verbale
ENEL	L
TELECOM	M
Comune di Empoli Settore Ambiente	N

Ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., congiuntamente all'art. 22 della L.R. n. 10 del 12 Febbraio 2010 – "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e valutazione d'incidenza", concernenti le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, le autorità con competenze ambientali (ACA) individuate, **esprimono il seguente parere** e le relative motivazioni al fine di assoggettare o meno il piano alla Valutazione Ambientale Strategica:

VISTA

la documentazione di valutazione integrata di cui all'art. 11 della L.R.T. n.1/2005 condotta ai sensi degli articoli 4 e 11 del Regolamento D.P.G.R. Toscana del 9 febbraio 2007 n. 4/R e i contributi pervenuti,

PRESO ATTO

CHE il piano proposto:

- non determina effetti significativi sull'ambiente, trattandosi di variazione normativa che si inserisce all'interno del quadro complessivo già strutturato della strumentazione urbanistica vigente;
- non concerne i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico; non contiene la definizione del quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione di interventi i cui progetti sono sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA);
- non è classificabile tra i piani o programmi per i quali, in considerazione dei possibili impatti sulle finalità di conservazione dei siti designati come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, si ritiene necessaria una valutazione d'incidenza ai sensi dell'articolo 5 del d.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni.
- non prevede specificatamente la localizzazione di progetti sottoposti a valutazione di impatto ambientale;
- non è rilevante in termini di attuazione della normativa ambientale comunitaria;
- non rientra nelle fattispecie previste dall'art. 6 commi 1, 2, 3 del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii.;
- non comporta nuove previsioni urbanistiche o rivisitazioni quantitative del dimensionamento del vigente Regolamento Urbanistico sensibilmente incidenti sull'uso delle risorse essenziali del territorio.

CHE sono chiamati ad esprimersi, con diritto di voto esclusivamente i seguenti soggetti identificati come Autorità competenti in materia ambientale:

Autorità	Soggetto/non soggetto	Assenso acquisito ai sensi dell'art. 28 co. 3 L.R. n. 40 del 29/07/2009 e art. 14 co. 3 L. 241/90
Autorità di Bacino del Fiume Arno	Non soggetto	Si-Esiste parere scritto
Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana	Non soggetto	Si-Esiste parere scritto
Regione Toscana Giunta Regionale Dipartimento delle Politiche Ambientali e Territoriali	Non soggetto	Si
Regione Toscana Ufficio Regionale Genio Civile	Non soggetto	Esiste parere scritto
Provincia di Firenze	Non soggetto	Si
Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana	Non soggetto	Si-Esiste parere scritto
Circondario Empolese Valdelsa	Non soggetto	Si
Azienda Sanitaria Locale Ausl 11 del territorio Empolese e Circondario Empolese-Valdelsa	Non soggetto	Si-Esiste parere scritto
COMUNE DI EMPOLI Settore Ambiente, Sicurezza e Attività Economiche	Non soggetto	no

questa Conferenza propone

la non assoggettabilità alla procedura di “Valutazione Ambientale Strategica (VAS)”

*****oOo*****

Il Rdp ha provveduto a redigere un brogliaccio del verbale di conferenza che ne contiene gli elementi determinanti della stessa e che viene sottoscritto dai partecipanti che l’approvano.

Alle ore 11.00. viene dichiarata chiusa la riunione.

Seguono firme

I partecipanti	firma
Per il Comune di Empoli Settore Pianificazione territoriale	Firma sull’originale
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA	Assente
AUTORITA’ DI BACINO DEL FIUME ARNO	Assente
REGIONE TOSCANA GIUNTA REGIONALE DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE AMBIENTALI E TERRITORIALI	Assente
REGIONE TOSCANA Ufficio regionale Genio Civile	Assente
PROVINCIA DI FIRENZE	Assente
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA TOSCANA	Assente
CIRCONDARIO EMPOLESE VALDELSA	Assente
AZIENDA SANITARIA LOCALE AUSL 11 DEL TERRITORIO EMPOLESE E CIRCONDARIO EMPOLESE-VALDELSA	Assente
R.F.I. S.p.A.	Assente
ENEL DISTRIBUZIONE S.p.a.	Firma sull’originale
SNAM RETE GAS DISTRETTO CENTRO OCCIDENTALE	Assente
ACQUE S.p.a.	Assente
PUBLIAMBIENTE S.p.a.	Assente
TELECOM ITALIA S.p.a.	Firma sull’originale
TOSCANA ENERGIA S.p.a.	Assente
COMUNE DI EMPOLI Settore Ambiente, Sicurezza e Attività Economiche	Firma sull’originale
COMUNE DI EMPOLI Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni	Assente
COMUNE DI EMPOLI Settore Affari Generali ed Istituzionali-Servizio Tecnico Amministrativo	Assente

Il responsabile del procedimento
(Firma sull’originale)

Il segretario verbalizzante
(Firma sull’originale)



COMUNE DI EMPOLI

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
SERVIZIO URBANISTICA

VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

Convocazione ai sensi dell'art. 22 e succ. della Legge Regionale Toscana 23 luglio 2009 n. 40 e ss.mm.ii.

ALLEGATO	L	Pagina	1	Di pagine	1
-----------------	----------	---------------	----------	------------------	----------

SOGGETTO /ENTE	ENEL
-----------------------	-------------

Sono necessari elementi specifici per poter esprimere un parere per gli allacciamenti di nuove utenze.

Non si rilevano elementi di criticità rispetto ai contenuti della variante.

E' in corso l'interramento concordato di alcune linee aeree, su richiesta del soggetto proponente.



COMUNE DI EMPOLI

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
SERVIZIO URBANISTICA

VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

Convocazione ai sensi dell'art. 22 e succ. della Legge Regionale Toscana 23 luglio 2009 n. 40 e ss.mm.ii.

ALLEGATO	M	Pagina	1	Di pagine	1
----------	---	--------	---	-----------	---

SOGGETTO /ENTE	TELECOM
----------------	---------

*Non si rilevano elementi di criticità rispetto alla variante proposta, fatto salvo il dettaglio della fase attuativa per eventuali nuove utenze e forniture.
Si allega parere scritto*

Preso visione della variante al regolamento urbanistico nell'area ex-Mostardini in Via della Piovola, per la nostra Società non ci sono controindicazioni da evidenziare.

Facciamo comunque presente che nell'area di insediamento dovranno essere realizzate tutte le infrastrutture necessarie alla successiva posa dei cavi telefonici, al fine di poter dare la connessione telefonica, a tutte le unità, sia abitative che commerciali, che andranno a risiedere nei vari edifici.

A tale scopo si allega copia della lettera di Telecom Italia dove sono evidenziate le nuove disposizioni legali ed amministrative per le nuove aree di insediamento urbanistico.

Per tutte le necessità si prega di fare riferimento al sig. Taddei Stefano 335.6332765.

Si prega di citare nella risposta il

N°

Rif. VS del.....

Spett.le Comune di Empoli
Settore pianificazione territoriale
Servizio urbanistica

**Oggetto: Conferenza servizi per variante al regolamento urbanistico nell'area ex-
Mostardini in Via della Piovola**

La presente per comunicarVi che per la fornitura dei servizi di TLC alle Unità Immobiliari della lottizzazione in oggetto è necessario rendere fruibili le opere di urbanizzazione primaria, nell'osservanza delle normative tecniche che disciplinano l'installazione di impianti di rete di comunicazione elettronica, con particolare riferimento alle infrastrutture destinate ad ospitare gli impianti di telecomunicazioni, sia all'interno della lottizzazione, sia per collegare quest'ultima alla rete di TLC esistente.

A tale riguardo, ci preme chiarire che le infrastrutture di reti pubbliche di comunicazione sono assimilate ad ogni effetto alle opere di urbanizzazione primaria, in relazione a quanto al riguardo disposto dall'art. 86, comma 3, del Dlgs n. 259/2003 e che in base all'art. 12 del D.P.R. 380/01 "il permesso di costruire è comunque subordinato alla esistenza delle opere di urbanizzazione primaria o alla previsione da parte del comune dell'attuazione delle stesse nel successivo triennio, ovvero all'impegno degli interessati di procedere all'attuazione delle medesime contemporaneamente alla realizzazione dell'intervento oggetto del permesso".

Il successivo art. 16 pone, poi, a carico dei Comuni competenti la realizzazione delle stesse, stabilendo, al 1° comma, che "il rilascio del permesso di costruire comporta la corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione nonché al costo di costruzione" e, al 2° comma, che "la quota di contributo relativa agli oneri di urbanizzazione va corrisposta al Comune all'atto del rilascio del permesso di costruire".

In alternativa, detta norma prevede, altresì, la possibilità per il titolare del permesso di provvedere direttamente a realizzare le opere di urbanizzazione, a scomputo, totale o parziale, della quota dovuta, con le modalità e garanzie stabilite dal Comune e con conseguente acquisizione delle opere al patrimonio indisponibile dello stesso.

Vi invitiamo, pertanto, a contattarci ed a segnalare tale esigenza ai costruttori da Voi delegati alla predisposizione delle suddette opere. In particolare sottolineiamo la necessità, di realizzare anche l'infrastruttura di TLC fino al primo punto utile della rete esistente.

Telecom Italia si rende disponibile a fornire, a titolo oneroso, la progettazione e controllo lavori delle suddette opere garantendoVi, al contempo, che il nostro intervento progettuale sarà mirato a rendere accessibili e fruibili le infrastrutture per la fornitura di tutti i servizi di TLC.

Riteniamo, infatti, che tale sinergia possa consentire la realizzazione di infrastrutture adeguate alle varie esigenze, aderenti agli standard tecnici e normativi richiesti dalla vigente normativa di settore, nonché possa consentire una rapida ed efficace fornitura del servizio ai proprietari/inquilini degli immobili che ne facciano richiesta, preservando codesta spettabile Amministrazione da ogni inadempimento verso la clientela.

Rimanendo in attesa di un Vostro cortese riscontro, per eventuali chiarimenti e necessità si prega di fare riferimento al ns. ufficio tecnico, nella persona del sig. Stefano Taddei, tel. 335.6332765, fax 0571.707291, mail stefano.taddei@telecomitalia.it

Distinti saluti

***ADO TOSCANA SUD
A. FROSI***



COMUNE DI EMPOLI

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
SERVIZIO URBANISTICA

VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

Convocazione ai sensi dell'art. 22 e succ. della Legge Regionale Toscana 23 luglio 2009 n. 40 e ss.mm.ii.

ALLEGATO	N	Pagina	1	Di pagine	1
----------	---	--------	---	-----------	---

SOGGETTO /ENTE	Comune di Empoli Settore Ambiente-sicurezza e attività economiche
----------------	-------------------------------------------------------------------

Rispetto alle indagini su eventuali pregressi inquinamenti del suolo, considerato le attività storicamente esistenti nel sito, non risulterebbe necessaria una verifica; fermo restando gli obblighi previsti per legge se ed in quanto necessari.

Per quanto attiene alla problematica del traffico attratto è evidente una maggiore capacità polarizzante ed attrattiva conseguente alle nuove attività e servizi che la proposta di variante intende ampliare. Non dovrebbero comunque presentarsi casi di criticità non mitigabili. Si propone un monitoraggio post-operam sul livello di inquinamento PM10.

Per quanto attiene alla mancanza degli allacciamenti alla pubblica fognatura, si prende atto dell'esistenza già oggi di un sistema di depurazione che dovrà essere verificato e dimensionato per le nuove destinazioni. Andranno inoltre verificate le condizioni delle autorizzazioni allo scarico.

In merito al parere di assoggettabilità VAS preso atto della dimensione ridotta della proposta di variante e dei possibili modesti effetti indotti (che tra l'altro sono migliorativi rispetto alla situazione attuale) Si propone l'esclusione dalla procedura VAS.



COMUNE DI EMPOLI
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
SERVIZIO URBANISTICA

ALLEGATO AL VERBALE DELLA
CONFERENZA DEI SERVIZI

4

Oggetto

Variante al Regolamento urbanistico ex. Art. 17 Legge Regionale Toscana 3 gennaio 2005, n.1 finalizzata all'estensione delle destinazioni ammissibili nell'area D1/S ex. Mostardini - Convocazione Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/90 e ss.mm.ii e ai sensi dell'art. 22 e succ. della Legge Regionale Toscana 23 luglio 2009 n. 40 e ss.mm.ii. - VALUTAZIONI AMBIENTALI E FATTIBILITA'

Luogo	Data	Ora inizio	Ora fine
COMUNE DI EMPOLI	30/06/2010		

Partecipante	ENTE /AMM.ne	Firma	E mail
ANDREA BONATTI			
Edo Rossi			
CARDINELLI FABIO	ENEL		
STEFANO TADDEI	TEUCOR ITALIA		stefano.taddei@teucoritalia.it
DAVIDE ANTONI	UFF. URBANISTICA		

Valutazione Integrata	Ing. Carla Santoni	Arch. Andrea Bonatti				
				1.0	1	3

ING. SANTONI
(autografo) p. fax

EMPOLI - Segreteria sindaco

inviato a: Atacalano

via di Protocollo il 14/06/2010



Autorità di Bacino del Fiume Arno

II° Settore Tecnico
Governato del Territorio
U.O. Assetto Idrogeologico

Prot. n. 2602 del 08 GIU. 2010

Ing. Santoni
R

Risposta a nota n. 30199 del 31/05/10
Ns. prot. n. 2531 del 4/6/2010

Al Comune di Empoli
Settore Pianificazione Territoriale
Servizio Urbanistica
Via G. Del Papa, 41
50053 - EMPOLI - (PT)

COMUNE DI EMPOLI

Protocollo Generale

Num. Protocollo 0032867
Data Protocollo 14/06/2010
Data Ricevimento 14/06/2010

Categoria 06
Classe 01

Arch. Lopom

Oggetto: Varianti al Regolamento Urbanistico - Valutazioni Ambientali e fattibilità - Parere di competenza per la Conferenza dei Servizi del giorno 30 giugno.

In riferimento all'oggetto con la presente si comunica che le problematiche di competenza di questa Autorità sono state correttamente individuate ed affrontate. In particolare le varianti (prima e seconda fase) prendono atto della vigenza degli strumenti di pianificazione, con particolare riferimento al Piano stralcio *Rischio Idraulico* (dpcm 5/11/1999) e piano stralcio *Assetto Idrogeologico* (dpcm 6 maggio 2005). Per completezza, pur essendo specificato nella documentazione tecnica trasmessa che i cambi di destinazione urbanistica previsti non dovrebbero comportare utilizzi idrici maggiori degli attuali, si ricorda la vigenza delle salvaguardie di cui al progetto di Piano stralcio *Bilancio Idrico*.

Si precisa infine che eventuali e successive comunicazioni relative all'oggetto potranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata di questa Autorità adbarno@postacert.toscana.it.

A disposizione per chiarimenti, si porgono cordiali saluti

Il Dirigente
(Ing. Isabella Bonamini)

Isabella Bonamini

Il Segretario Generale
(Dott.ssa Gaia Checcucci)

x Gaia Checcucci

IB/



Ministero
per i Beni e le Attività
Culturali

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI
DELLA TOSCANA - FIRENZE

Prot. N 10586 Allegati
34.19.04 (167)

14 GIU. 2010

Al Comune di Empoli
Settore Pianificazione territoriale
Servizio Urbanistica
Via G. del Papa, 41
50053 Empoli (FI)
fax 0571 757743

Risposta al Foglio del
Div. Sez. N.º

OGGETTO : Comune di Empoli (FI) – Variante al Regolamento urbanistico ex. Art.17 Legge Regionale Toscana 3 gennaio 2005, n.1 finalizzata all'estensione delle destinazioni ammissibili nell'area D1/s ex. Mostardini - Conferenza di Servizi del 30 giugno 2010. Parere di competenza. (ns prot. 10199 del 08/06/10 cl.34.19.04/167)

Esaminata la documentazione relativa all'oggetto, per quanto di competenza, questa Soprintendenza esprime il proprio parere favorevole, dal momento che le azioni previste dalla variante non prevedono nuove edificazioni né ulteriore impegno di suolo.

Si ricorda, però, che l'area ex-Mostardini è ubicata in una zona dove ancora rimangono riconoscibili resti della centuriazione romana, come menzionato anche nel Rapporto preliminare ambientale (p.25, 3.6) e che il toponimo stesso di "Villanova" è indicativo del sistema produttivo agricolo della villa romana. Inoltre, notizie orali ricordano la presenza, nelle vicinanze di via della Piovola, di una strada basolata, che potrebbe corrispondere ad un tratto della viabilità antica.

Pertanto, mentre in riferimento alla variante in oggetto non sussistono prescrizioni di tipo archeologico, nel caso di interventi che comportino nuove edificazioni o modifiche alla viabilità, sono da prevedere prescrizioni di tipo archeologico.

Distinti saluti.

COMUNE DI EMPOLI Protocollo Generale

Num. Protocollo 0033545
Data Protocollo 17/06/2010
Data Ricevimento 17/06/2010

Categoria 06
Classe 01

LA

IL SOPRINTENDENTE
dott.ssa Fulvia Lo Schiavo



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Ufficio Regionale
Tutela dell'Acqua e del Territorio
per l'Area Vasta
Firenze, Prato, Pistoia e Arezzo

GENIO CIVILE
Sede di Firenze

Prot. n. 158649
Da citare nella risposta

Data 14 GIU. 2010

Allegati

Risposta al foglio del
numero

Oggetto: Comune di Empoli

Valutazione Integrata / Verifica assoggettabilità a Valutazione

Variante al R.U. per l'estensione delle destinazioni ammissibili area D1/S ex Mostardini

Via della Piovola - Prot.n. 153639 del 08.06.10

Contributo alla V.I. in merito al controllo indagini geologiche ed idrauliche (26/R/2007)

Al Comune di Empoli
Settore Pianificazione Territoriale

Dall'esame della documentazione di cui all'oggetto sulla base di quanto contenuto nel 26/R/2007 è risultato che sono state correttamente individuate le problematiche presenti nell'area, le quali comunque non presentano aspetti tali da necessitare ulteriori approfondimenti successivi in fase urbanistica.

COMUNE DI EMPOLI Protocollo Generale

IL FUNZIONARIO P.O.

GEOL. CARLO SIMONCINI

Num. Protocollo 0034085
Data Protocollo 21/06/2010
Data Ricevimento 19/06/2010

Categoria 06
Classe 03

Auh Boueth

Il Dirigente/Responsabile
Ing. Giancarlo Fianchisti

Simoncini/Documenti/empoli.VI.9



ARPAT
 Agenzia regionale
 per la protezione ambientale
 della Toscana

Servizio sub-provinciale
Empoli - Val d'Elsa

via Tripoli, 18
 50053 Empoli (FI)
 tel 0571 53511 - fax 0571 530282
 www.arpat.toscana.it

- originale
- copia per conoscenza
- minuta per archivio
- unico originale agli atti

n. prot. 2010/47390 del **29 GIU. 2010**
 Cl. SP_EM.02/6.14

Al Responsabile del Procedimento
 Arch. Andrea Bonatti
 Settore Pianificazione Territoriale
 Servizio Urbanistica
 COMUNE DI EMPOLI

**Oggetto: Variante al R.U. area ex Mostardini - Verifiche VAS e VI.
 Conferenza di Servizi del 30.6.2010**

In relazione alla convocazione della Conferenza di Servizi prevista per il giorno 30.10.2010 ed alla contestuale richiesta di parere prot. n. 30199 del 31.5.2010, pervenutaci con ns. prot. n. 10/40898 del 4.6.2010,

è nostro parere che

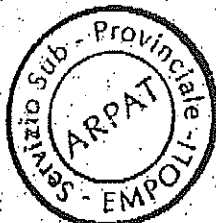
la 1^a e la 2^a fase della variante al Regolamento Urbanistico, finalizzata all'estensione delle destinazioni urbanistiche ammissibili nell'area ex Mostardini, non necessitano di essere sottoposte a valutazione ambientale strategica, stante la contenuta differenza di impatto ambientale proposta dalla variante stessa a condizione che:

1. siano approfonditi, ai fini di una migliore utilizzazione futura dell'area, gli aspetti legati ai consumi idrici ed alla gestione dei risultanti scarichi poichè non appaiono ben focalizzati nell'esposizione tecnica della documentazione presentata. Infatti:
 - nel documento di valutazione integrata/verifica di assoggettabilità VAS (maggio 2010) e nel rapporto preliminare ambientale (marzo 2010) vengono evidenziati i miglioramenti della variante nel consumo della risorsa idrica rispetto all'attività industriale svolta in passato, prendendo come riferimento i dati generali delle industrie metallurgiche. Apparirebbe invece più corretto fare riferimento ai consumi del caso più specifico delle industrie metalmeccaniche ed in particolare ai consumi idrici storici dell'azienda Mostardini che ha operato in quel territorio;
 - per quanto riguarda gli scarichi idrici dobbiamo evidenziare che, come già riferito nelle relazioni tecniche, la zona è sprovvista di fognatura pubblica. Pertanto la variante, che porta la potenzialità delle acque reflue domestiche a 84 AE (presso l'azienda Mostardini era di circa 14 AE) dovrà prevedere anche un'area destinata alla depurazione degli scarichi, possibilmente orientata alla realizzazione di sistemi naturali come la fitodepurazione, a meno che non venga proposto, in alternativa, l'allacciamento al ramo fognario pubblico più vicino;
2. per quanto riguarda la dichiarata esclusione quale sito potenzialmente inquinato, sia valutato l'obbligo di predisporre un piano di verifiche atte a comprovare le condizioni di integrità ambientale da approvare da parte dell'amministrazione comunale stessa secondo quanto prescritto al punto 10.5.2.3 del Piano provinciale relativo alla bonifica dei siti inquinati, di cui alla DGRT 566 del 14.06.2004, essendo l'attività industriale progressa quantomeno classificabile nelle liste dell'estensione dei censimenti di cui alla tabella E della stessa delibera, se non utilizzatrice di serbatoi interrati contenenti liquidi pericolosi.

Distinti Saluti

Dott.ssa Silvana Cinotti

Il Responsabile del Servizio
 sub-provinciale di Empoli - Val d'Elsa
 Dott.ssa Giovanna Gavilli



COMUNE DI EMPOLI Protocollo Generale

Num. Protocollo 0035242
 Data Protocollo 24/06/2010
 Data Ricevimento 23/06/2010

Categoria 06
 Classe 01

Prot.
 del

Mil Bondi

Ch. Santoni

COMUNE DI EMPOLI - Segreteria Sindaco
 pervenuto il 23/06/2010
 trasmesso al Protocollo il 24/06/2010

Al Sindaco del Comune di Empoli

Azienda USL 11 Empoli



Oggetto: Parere Variante RU comune di Empoli finalizzata all'estensione delle destinazioni ammissibili nell'area D1/S ex Moscardini.

Premessa

Dati epidemiologici sempre più numerosi suggeriscono che l'ambiente è un determinante fondamentale di salute o di malattia in quanto da esso dipendono in gran parte anche i comportamenti che i singoli cittadini sono portati ad assumere.

È noto, ad es. come aree urbane degradate ed edifici troppo grandi e poco confortevoli determinino in chi li abita effetti negativi come un aumento dell'aggressività, dello stress e dell'ostilità verso gli altri.

È noto altresì come la crescente antropizzazione del territorio (cementificazione ed immissione nell'ambiente di sostanze dannose per la salute), abbinata ad una riduzione costante delle aree verdi, porti a fenomeni di inquinamento dell'aria responsabili dell'insorgenza di patologie acute e croniche tra cui i tumori, in aumento pressoché ovunque in Italia e in fasce di età sempre più giovani.

Nuovi fenomeni di inquinamento fisico, come quello legato ai campi elettromagnetici, tendono a diffondersi dietro pressioni economiche molto forti in presenza di dati sanitari che sempre di più corroborano l'ipotesi di un'associazione tra esposizione (in particolare a cem a bassa frequenza 50Hz) e aumento di rischio di contrarre patologie gravi, mentre sarebbe necessaria un'azione di pianificazione improntata alla precauzione che ne argini la diffusione e l'eventuale impatto sulla salute.

Tutti gli studi condotti finora dimostrano un'associazione tra esposizione a campi magnetici a bassa frequenza (elettrodotti) e aumento di incidenza di leucemia nei bambini per esposizioni superiori a 0.3-0.4 microT (in alcuni studi anche per valori più bassi). Altri studi mostrano come anche la sopravvivenza dei bambini con leucemia si riduce se il bambino è esposto a cem.

L'acqua è l'altro elemento che necessita di maggiore tutela al fine di garantire la sopravvivenza alle future generazioni.

Proprio nei mesi scorsi, da Istanbul, in occasione del forum sull'acqua dell'ONU, sono stati diffusi dati allarmati sulla carenza di acqua nel mondo e sul conseguente fenomeno della

Unità Operativa
 Complessa
**Igiene e Sanità
 Pubblica**
 Direttore
 Gabriele
 Mazzoni

Unità Operativa
 Scriptorio
**Ambiente e
 Salute**
 Responsabile
 Maria Grazia
 Petronio

Piazza
 Costituzione, 2
 56020 San
 Romano /
 Montopoli (PI)
 Tel. 0571
 704735
 Fax: 0571
 704749
 isp.valdarno@
 usl11.tos.it

desertificazione che avanza a ritmi sostenuti; benché questi fenomeni possano sembrare per ora lontani da noi è opportuno ricordare che anche in Regione Toscana dobbiamo registrare la perdita (dati aggiornati al 2008) di punti di approvvigionamento tal quali, quelli classificati A1 (che necessiterebbero di un semplice trattamento fisico e una disinfezione), ed un progressivo aumento fino all'88% dei punti classificati A3, per i quali è necessario un processo di potabilizzazione importante per rendere le acque idonee all'immissione in rete. Questo significa che un numero crescente di cittadini assumerà acque contaminate da residui di sostanze pericolose che, benché generalmente al di sotto dei limiti normativi, sommandosi a tutte le altre sostanze pericolose presenti nell'aria, sul suolo, nel cibo potranno essere responsabili di effetti negativi per la salute.

La salute dei bambini

L'enorme diffusione di sostanze pericolose nell'ambiente è sicuramente uno dei fattori responsabili di danni alla salute dei bambini, in particolare sono noti gli effetti sulla mortalità, sullo sviluppo dei polmoni, sull'asma e sulle malattie respiratorie nei primi anni di vita da esposizioni all'inquinamento atmosferico (PM10, NO2, O3 etc.).

Negli ultimi anni molti studi hanno documentato un effetto negativo dell'inquinamento sullo sviluppo neurologico.

Queste ricerche stimano che nel mondo 1 bambino su 6 abbia sviluppato una qualche disabilità nel suo sviluppo, che di solito coinvolge il sistema nervoso, e concludono che attualmente è in atto una pandemia silenziosa (pandemia = una epidemia che riguarda tutta la popolazione) che ha causato disturbi nello sviluppo del cervello di milioni di bambini, ed è silenziosa perché gli effetti subclinici non si possono rilevare dalle statistiche sanitarie.

Absolutamente rilevante è l'andamento dei tumori nei bambini: In Europa negli ultimi 20 anni si è registrato un **incremento medio dell'1,2 % annuo** e in Italia la situazione è ancora più preoccupante: tra il 1988 e il 2002 si è osservato un **aumento della frequenza annua del 2%** e il tasso di incidenza per tutti i tumori pediatrici è stato più alto di quello rilevato negli Stati Uniti e nel resto d'Europa. Inoltre l'incremento più consistente ha riguardato **i bambini sotto l'anno di età (+ 3,2%)**, seguiti da quelli **tra 10 e 14 anni (+2,4%)**.

I tre tumori più frequenti nei bambini sono tutti in aumento:

leucemie + 1,6% annuo; linfomi + 4,6% annuo; tumori del sistema nervoso centrale + 2,0% annuo.

Un fenomeno simile è stato osservato in diversi Paesi, ma in Italia il cambiamento percentuale annuo risulta più alto che in Europa.

Anche sul nostro territorio negli ultimi anni sono stati segnalati dai medici di medicina generale o direttamente dai cittadini eccessi di patologie concentrati in particolari aree del territorio ed è molto importante ricordare che gli interventi che cambiano in meglio l'ambiente, eliminando o riducendo i fattori di rischio, sono sicuramente quelli più efficaci nella prevenzione delle malattie.

Tutto questo richiama in maniera perentoria gli amministratori pubblici alle loro responsabilità in merito alla tutela e al risparmio della risorsa acqua, dell'aria e del territorio.

Essere responsabili significa perseguire un cambiamento di prospettiva nell'impostazione della gestione del territorio comunale, come già accade in diverse città europee

all'avanguardia. Questo cambiamento di ottica è ciò che si richiede oggi ad amministratori pubblici illuminati per avviare la creazione di nuove imprese, nuovi posti di lavoro che rispondano seriamente alle sfide che tali cambiamenti ci pongono, tenendo conto dell'esigenza inderogabile di tutelare l'ambiente da cui dipende la nostra stessa vita.

Osservazioni alla variante

Condividiamo ed esprimiamo soddisfazione per la scelta effettuata dal Comune di non prevedere ulteriori espansioni del costruito in quanto, come indicato anche dalle "Linee guida per l'edilizia sostenibile in Toscana" favorire il recupero e la riutilizzazione degli edifici esistenti, limitando le demolizioni non proprio necessarie e la trasformazione di nuove aree naturali in aree cementificate, va nella direzione del miglioramento complessivo della qualità ambientale (e anche della riduzione dei consumi di energia e di acqua e della produzione di rifiuti).

In riferimento alla valutazione d'impatto

Notiamo che nella valutazione d'impatto ambientale si fa una comparazione tra la nuova situazione proposta rispetto ad una "situazione industriale con emissioni puntuali di tipo produttivo inquinanti" che però di fatto attualmente non esiste.

La valutazione d'impatto deve essere fatta partendo dalla situazione allo stato attuale.

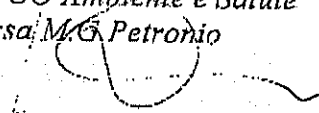
Quindi, benché l'intervento proposto in questa fase è sicuramente a basso impatto, è comunque necessario fornire una valutazione d'impatto quantitativa che possa farci capire quanto e in che modo l'intervento va ad incidere sull'ambiente e sulla salute (in particolare per il traffico, ricordiamo che il comune di Empoli ha ancora un numero di superamenti giornalieri per il PM10 superiore ai limiti previsti dalla normativa) e quali sono gli interventi di mitigazione proposti.

E' necessario anche verificare se l'area è inquinata.

A questo proposito sarebbe sicuramente opportuno conoscere fin dall'inizio la configurazione complessiva dell'area in modo da poter programmare la sua riqualificazione, con particolare riferimento alla produzione di energia da fonti rinnovabili, al miglioramento della gestione dei rifiuti con la previsione di aree appositamente attrezzate, al recupero dell'acqua etc.

In ogni caso anche in questa prima fase riteniamo indispensabile che gli interventi avvengano in conformità con le Linee Guida regionali APEA e con il Regolamento per l'edilizia bio-eco sostenibile, redatto in sintonia con le linee guida regionali sull'edilizia, approvato dalla conferenza dei Sindaci e condiviso da ASL e ARPAT.

*Il Direttore
dell'UO Ambiente e Salute
Dr.ssa M.G. Petronio*





ACQUE

Prot: 0041675/2010

Data: 24/06/2010

SVIL/03/



COMUNE DI EMPOLI - Segreteria Sindaco

Protocollo n. 29/06/2010

invece di Protocollo il

JNG. SANFONI
ARCH. BONATTI

Sede Legale:
Via Garigliano, 1
50053 Empoli (FI)

Sede Amministrativa:
Via Bellatalla, 1
Ospedaletto - 56121 Pisa
Tel. 050 843111
Fax 050 843260
e-mail: info@acque.net

Acque S.p.A. - Divisione Investimenti
Area Empolese - Via del Castelluccio
Terrafrino - Empoli
(Tecnico Preventivista Geom. Pardini Luca)

Spett.le
Comune di Empoli
Via G. Del Papa
50053 Empoli (FI)
Settore Pianificazione Territoriale
Servizio Urbanistica
Arch. Andrea Bonatti

alla c.a.

Oggetto: CONFERENZA DEI SERVIZI - Variante al Regolamento Urbanistico ex. Art. 17 Legge Regionale Toscana 3 Gennaio 2005, n°1 finalizzata all'estensione delle destinazioni ammissibili nell'area D1/S ex Mostardini
(Soc. GABEL e Soc. COMPUTERGROSS)

Facendo seguito al V.S. richiesta di convocazione pervenuta in data 07/06/2010, protocollo n° 37259/2010, siamo a comunicare che questa Società non può rendersi partecipe a detto incontro.

Tuttavia, con la presente, siamo a inoltrare, in riferimento alla Variante al Regolamento Urbanistico pervenutoci, le indicazioni tecniche relative al servizio idrico e fognario.

Smaltimento acque reflue

L'area oggetto di discussione non è servita da rete fognaria pubblica. Pertanto, questa Società, entrerà in merito qual'ora sussistano i presupposti per la fattibilità di collegamento a gravità dei futuri reflui civili alla rete fognaria limitrofa.

Fornitura idropotabile

Dati i consumi idrici annui stimati (6000 mc/anno) si comunica che le attuali forniture di utenza in essere risultano in linea ai consumi idrici previsti.

Si ritiene comunque opportuno informarvi che la risorsa idrica del Territorio Comunale di Empoli, nella Località di Villanova, attualmente non è sufficiente a garantire ulteriori carichi derivanti da future richieste, pertanto eventuali richieste di ulteriori allacciamenti idrici saranno valutati da questa Società dopo la risoluzione di tale problematiche ed alla verifica strutturale delle reti a servizio della zona.

Distinti saluti.

COMUNE DI EMPOLI

Protocollo Generale

Num. Protocollo 0036031
Data Protocollo 29/06/2010
Data Ricevimento 29/06/2010

Categoria 06
Classe 01

Acque S.p.A.
Divisione Investimenti
Dir. Ing. Roberto Cecchini





snam rete gas

DISTRETTO CENTRO OCCIDENTALE
Centro di Scandicci
Via via delle Fonti, 4/a - Loc. La pieve
50018 SCANDICCI (FI)
Tel. 055/720516 - Fax: 055/720517
www.snamretegas.it

ING. Santucci

DI-CEOC/SCAN/MIG/fm 46

Scandicci, 8 GIU. 2010

Spett.le

COMUNE DI EMPOLI
Settore Pianificazione Territoriale
Servizio Urbanistica
Via G. Del Papa, 41
50053 EMPOLI (FI)

COMUNE DI EMPOLI - Segreteria Sindaco

pervenuto il 10/06/2010
trasmesso al Protocollo il 14/06/2010

**OGGETTO: Variante al Regolamento urbanistico ex Art. 17 Legge Regionale Toscana 3 gennaio 2005, n.1 finalizzata all'estensione delle destinazioni ammissibili nell'area D1/S ex Moscardini. Valutazioni ambientali e fattibilità.
Conferenza dei Servizi del 30 giugno 2010.**

In riferimento alla Vs. protocollo n° 30199 del 31/05/2010, relativa a quanto in oggetto, Vi informiamo che **non sono interessati ns. impianti.**

Nel ringraziarVi per la cortese segnalazione, porgiamo distinti saluti.

Distretto Centro Occidentale
Centro di Scandicci
Il Responsabile
(Geom. M. Farinella)

Farinella

COMUNE DI EMPOLI Protocollo Generale

Categoria 06
Classe 01

Num. Protocollo 0033014
Data Protocollo 15/06/2010
Data Ricevimento 15/06/2010

snam rete gas spa

Sede Legale: S. Donato Milanese (MI), P.zza S.Barbara 7
Capitale sociale Euro 3.570.768.494,00 i.v.
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano n.
1.327.139.0158,00- R.E.A. Milano n. 1633443
Partita IVA 13271390158
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Eni S.p.A.

RACCOMANDATA A.R.

Ill.mo Sig. Sindaco del
Comune di EMPOLI
Via G. del Papa, 41
50053 EMPOLI (FI)

c.a. Arch. Andrea Bonatti

Arch. Bonatti

COMUNE DI EMPOLI - Segreteria Sindaco
pervenuto il 18/06/2010
trasmesso al Protocollo il 21/06/2010

Ns. rif: ASSET/PROG/FR/ap prot. 12428
da citare nella risposta

Data 15-06-2010

Oggetto: Variante al Regolamento Urbanistico ex Art. 17 Legge Regionale Toscana 3 gennaio 2005, n.1 finalizzata all' estensione delle destinazioni ammissibili nell' area D1/S ex Mostardini.

In riferimento alla Vs comunicazione n. 30199 del 31.05.2010 Vi confermiamo la presenza di una condotta gas metano MPB (4° specie) a lato della carreggiata di Via della Piovola nell' area attualmente gestita a verde pubblico compresa tra la strada e l' industria Mostardini srl.

Tale condotta, di cui dovrà essere tenuto conto in caso di futura edificabilità delle particelle confinanti con la strada comunale, permetterà comunque di soddisfare eventuali richieste di fornitura gas metano alle strutture che verranno eventualmente realizzate.

Per ulteriori eventuali chiarimenti Vi inviamo cordiali saluti.

COMUNE DI EMPOLI Protocollo Generale

Num. Protocollo 0034360
Data Protocollo 22/06/2010
Data Ricevimento 18/06/2010

Categoria 06
Classe 01

Arch. Bonatti

ENERGIA S.p.A.
TECNICO E CODICE DI RETE
sabile Asset Management
Luigi Bianchi
ing. Luigi Bianchi

Toscana Energia S.p.A.

Sede Legale: Via dei Neri, 25 - 50122 Firenze - Tel. 055.43801 - Fax 055.216390

Sede Amministrativa: Via Cambioli, 10 - 50124 Firenze - Tel. 050.848111 - Fax 050.9711258

Capitale Sociale € 142.360.921 i.v. - Reg. Imprese di Firenze/Cod.Fisc./P.IVA 05608890488 - R.E.A. 559993

info@toscanaenergia.it - www.toscanaenergia.eu

**Publiambiente**

Vita negli spazi urbani.

Spett.le
Comune di Empoli
Via G. del Papa 41
50053 Empoli (FI)

c.a. Arch. Andrea Bonatti

FAX 0571/757743

Prot. n. 6887 del 21.06.2010

Oggetto: Variante al Regolamento urbanistico ex art. 17 Legge Regionale Toscana 3 gennaio 2005 n. 1 finalizzata all'estensione delle destinazioni ammissibili nell'area D1/S ex Mostardini - Parere

A seguito di quanto richiesto con Sua nota prot. n. 30199 del 31.05.2010 Le comunico che in merito alla pratica in oggetto l'azienda Publiambiente S.p.A. non ha niente da rilevare.

Le successive comunicazioni relative alla presente pratica potranno essere inviate ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

f.mori@publiambiente.it
n.donati@publiambiente.it

Con l'occasione Le porgo cordiali saluti.

Il Dirigente
Franco Mori

